

Oggetto: LOGISTICA TOSCANA. DETERMINAZIONI

Sull'argomento riferisce il Segretario Generale.

Logistica Toscana è una società consortile a responsabilità limitata partecipata al 52,38% dalla Regione Toscana e per il resto da Unioncamere Toscana e dalle Camere di Commercio di Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Massa Carrara, Livorno, Pisa e Arezzo ed ha per oggetto lo studio, la promozione e lo sviluppo della logistica attraverso attività finalizzate a favorire l'incontro tra domanda e offerta di servizi di logistica, iniziative per favorire la costruzione di un sistema di relazioni funzionali fra i porti, gli aeroporti e gli interporti regionali, ecc.

La Giunta Camerale, con deliberazione n. 63/13 del 24/06/2013, aveva espresso un orientamento favorevole alla cessione dell'intera partecipazione in Logistica Toscana s.c.r.l. ad Unioncamere Toscana che avrebbe rappresentato l'intero sistema camerale toscano. Questa ipotesi non si è concretizzata e la Regione Toscana, con Legge 23 maggio 2014, n. 28 e Delibera della Giunta Regionale n. 622 del 4/08/2014 ha approvato la nuova disciplina della società e il nuovo statuto che dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci.

Lo statuto prevede (sia nel testo attuale che in quello approvato dalla Regione), che il socio possa recedere dalla Società consortile nei casi previsti dagli artt. 2473 e 2497 - quater codice civile, vale a dire nel caso in cui il socio non abbia consentito al cambiamento dell'oggetto o del tipo di società, alla sua fusione o scissione, alla revoca dello stato di liquidazione, al trasferimento della sede all'estero, alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'atto costitutivo o al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'art. 2468 cc.

Le modifiche allo statuto proposte dalla Regione Toscana non rientrano fra quelle che consentono di esercitare il diritto di recesso.

Lo statuto prevede in caso di cessione della partecipazione il diritto di prelazione a favore degli altri soci (art. 11 statuto attuale e 14 del nuovo statuto).

La quota di partecipazione della Camera di Commercio di Prato è pari al 2,8571% del capitale sociale. Il valore iscritto nel bilancio camerale al 31/12/2013 è di € 4.746,90.

Negli ultimi tre esercizi i bilanci si sono sempre chiusi in utile:

Esercizio 2013: € 36.526;

Esercizio 2012: € 12.247;

Esercizio 2011: € 53.284;

Il Patrimonio Netto della società al 31/12/2013 ammonta a € 372.130.

Trattandosi di società consortile, i soci sono tenuto al versamento di un contributo. Per il 2014 il contributo consortile a favore di Logistica Toscana ammonta a € 4.250.

Segue una breve discussione, al termine della quale

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 49 del 9 Aprile 2003, con la quale si aderiva alla società "Logistica Toscana soc. cons. a r.l.;

VISTA altresì la propria precedente deliberazione n. 67 del 20 giugno 2007 con la quale venivano approvate le modifiche dello statuto sociale e riservato l'aumento del capitale sociale alla sottoscrizione della Regione Toscana, come socio di maggioranza;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 63/13 del 24/06/2013 citata in narrativa, recante per oggetto "Razionalizzazione delle partecipazioni societarie e associative della Camera di

Commercio di Prato", nell'ambito della quale era stato espressa la volontà di dimettere la partecipazione in Logistica Toscana s.c.r.l. mediante cessione della quota di proprietà dell'ente al socio Unioncamere Toscana;

VISTA la Legge Regionale toscana 23 maggio 2014, n. 28 "Nuova disciplina della Società Logistica Toscana s.c.r.l." la quale disciplina la gestione secondo il modello "in house providing" della società Logistica Toscana - società consortile a responsabilità limitata per lo svolgimento di servizi strumentali alle attività istituzionali dei soci volte alla promozione e attuazione delle politiche in materia di infrastrutture, trasporti e logistica;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 622 del 4/08/2014 con la quale è stato approvato il nuovo statuto che dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci;

ATTESO che nella riunione di Consiglio d'amministrazione di Unioncamere Toscana del 9 settembre u.s. è stato approvato, con l'astensione del Presidente Giusti, il nuovo testo di statuto di Logistica Toscana soc. cons a r.l., come proposto dalla Regione Toscana;

VISTI gli articoli 2473 e 2497 - quater codice civile che disciplinano il diritto di recesso;

RICHIAMATO l'art. 3, commi 27 e seguenti della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008);

ATTESO che l'art. 1, comma 569, della Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), come modificato dal D.L. n. 16/2014, convertito con L. n. 68/2014, ha stabilito l'obbligo per le p.a. di effettuare una nuova ricognizione delle proprie partecipazioni societarie e di dismettere quelle non strettamente necessarie entro il 31/12/2014. In particolare, ai sensi della disposizione succitata *"il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è prorogato di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge (01/01/2014) decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile"*;

RITENUTO che il mantenimento della partecipazione in Logistica Toscana s.c.r.l. non sia più strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Prato previste dall'art. 2 della Legge 580/1993 e smi e dallo statuto camerale;

All'unanimità,

DELIBERA

1. di procedere alla cessione della partecipazione mediante asta pubblica, ad un prezzo non inferiore a quello risultante dal valore del patrimonio netto, in base all'ultimo bilancio approvato dalla Società, fermo restando l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Soci previsto dallo Statuto sociale;
2. di non approvare le modifiche allo statuto sociale così come deliberate dalla Giunta Regionale con delibera n. 622/2014 citata nelle premesse;
3. di demandare ai competenti uffici della Camera di Commercio l'adozione di tutti gli atti e comunicazioni necessari all'attuazione di quanto sopra.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Barincelli)

IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)